

Scheda tematica

Imprenditorialità

Ultimo aggiornamento: Novembre 2025

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Contesto

L'**ecosistema imprenditoriale** tunisino è caratterizzato da una dinamica crescente, alimentata da una popolazione giovane e intraprendente e da un contesto socio-economico in evoluzione. Pur in presenza di sfide strutturali, come l'accesso limitato al credito, la complessità amministrativa e le incertezze macroeconomiche, il Paese registra un aumento significativo di iniziative imprenditoriali, in particolare nei settori del digitale, dell'agricoltura e delle energie rinnovabili. Le iniziative pubbliche e private, insieme a incubatori, acceleratori e programmi di accompagnamento, svolgono un ruolo cruciale nel rafforzamento dell'ecosistema e nella promozione della competitività.

Da quasi quarant'anni, il sostegno al settore privato rappresenta una componente fondamentale della Cooperazione italiana in Tunisia. Questo impegno si fonda sulla convinzione che una rete imprenditoriale dinamica, inclusiva e sostenibile costituisca un motore essenziale per la crescita economica e la creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani e le donne. Alla luce delle sfide attuali, la Cooperazione italiana sta intensificando i propri interventi per migliorare l'accesso ai finanziamenti, accompagnare la transizione ecologica dei sistemi produttivi e rafforzare le competenze tecniche e gestionali delle imprese.

Tra le principali iniziative promosse, le linee di credito rappresentano uno degli strumenti più consolidati ed efficaci della Cooperazione italiana. Dal 1988, sono state attivate dieci linee di credito a favore delle Piccole e Medie Imprese tunisine, per un ammontare complessivo superiore a 400 milioni di euro. Gestite dalla Banca Centrale di Tunisia e dal sistema bancario e finanziario locale, queste linee hanno sostenuto oltre 1.000 operazioni, contribuendo alla creazione o al consolidamento di circa 16.000 posti di lavoro.

Nona linea di credito (Programma PRASOC 57 milioni di euro)

La nona linea di credito, istituita nell'ambito del programma PRASOC, ha prestato particolare attenzione all'inclusione finanziaria e alle esigenze specifiche di alcuni settori chiave, in particolare l'agricoltura, la pesca e l'economia sociale e solidale. Con un budget di 50 milioni di euro, la linea stata affiancata da un fondo per l'inclusione finanziaria, sotto forma di un contributo a fondo perduto di 7 milioni di euro, volto a facilitare l'accesso al credito. Il programma PRASOC, operativo dal 2021, è ormai praticamente completato, con quasi 400 operazioni finanziate in tutto il Paese e oltre 4.000 posti di lavoro creati o consolidati.

Budget: EUR 57M

Contributo AICS: EUR 37M (30 a credito e 7 a dono)

Data di inizio: 2020

Ente esecutore: Banca Centrale di Tunisia

Obiettivo generale: Sostenere lo sviluppo delle imprese tunisine erogando prestiti a condizioni agevolate e una sovvenzione per rafforzare l'inclusione finanziaria.

Decima linea di credito (Linea 55 milioni di euro)

La decima linea di credito, del valore di 55 milioni di euro, è diventata operativa alla fine del 2024. Si distingue per la sua apertura a un'ampia gamma di settori, offrendo così opportunità di finanziamento diversificate agli attori economici. La linea mira a sostenere lo sviluppo delle PMI tunisine concedendo crediti a condizioni vantaggiose per l'acquisto di beni e macchinari di origine italiana. Tuttavia, fino al 35% dell'importo totale può essere utilizzato per l'acquisto di attrezzature di origine tunisina. Per aiutare anche le imprese esistenti in difficoltà finanziarie, sono previste tre modalità di sostegno: finanziamento del capitale circolante, riscadenziamento del debito bancario e prestiti partecipativi. Questa linea rappresenta un rifinanziamento dell'ottava linea di credito da 73 milioni di euro, che è stata esaurita. L'ottava linea ha permesso di finanziare 165 operazioni e di creare o consolidare oltre 2.400 posti di lavoro.

Budget: EUR 55M

Data di inizio: 2024

Ente esecutore: Banca Centrale di Tunisia

Obiettivo generale: Sostenere lo sviluppo delle PMI tunisine attraverso la concessione di crediti a condizioni vantaggiose per l'acquisto di beni e macchinari di origine italiana.

Progetto "Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro e medie imprese artigianali, agricole e turistiche in Tunisia - SUMUD"

Il progetto mira a sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) e le imprese sociali (SE) tunisine, rafforzandone la resilienza di fronte alla crisi economica che colpisce il Paese e aumentandone la capacità di contribuire a uno sviluppo economico più inclusivo e sostenibile. La logica di intervento mira a creare posti di lavoro e fonti di reddito sostenendo il settore privato, sviluppando e rafforzando le autorità pubbliche regionali e locali e la società civile. Questa strategia di intervento mira quindi a creare le condizioni affinché i giovani, le donne e le popolazioni vulnerabili e/o disabili in Tunisia possano beneficiare del riconoscimento e dell'accesso ai diritti socioeconomici fondamentali per ogni essere umano, attraverso il lavoro dignitoso.

Budget: EUR 3,8M

Contributo AICS: EUR 3,5M

Data di inizio: 2022

Ente Proponente: Oxfam Italia

Obiettivo generale: Contribuire a promuovere una crescita economica duratura, condivisa e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti in Tunisia.

Programma ADAPT "Sostegno allo sviluppo sostenibile del settore agricolo e della pesca artigianale in Tunisia"

Il programma ADAPT - «Sostegno allo sviluppo sostenibile del settore agricolo e della pesca artigianale in Tunisia» - è finanziato dall'Unione Europea e attuato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in partenariato con il Programma Alimentare Mondiale (PAM). Il Programma contribuisce allo sviluppo sostenibile della Tunisia attraverso un approccio innovativo, equo e rispettoso dell'ambiente, volto a coniugare sicurezza e autosufficienza alimentare con una gestione responsabile delle risorse naturali.

Budget : EUR 70M

Data di inizio: 2020

Ente esecutore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Obiettivo generale: Sistemi di produzione ecologici e sostenibili migliorano le prestazioni economiche, sociali ed ambientali degli operatori delle catene del valore associate.

Il Programma sostiene investimenti privati sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, tramite un contributo a fondo perduto fino al 14% dell'importo di un credito bancario o leasing. L'obiettivo è offrire alle imprese agricole e ittiche le risorse adeguate per adattare i propri modelli produttivi agli imperativi ambientali attuali, migliorandone la resilienza.

ZAFIT-Formazione agro-zootecnica ecosostenibile per maggiori opportunità occupazionali in Tunisia

Budget: 1.899.250,00 EUR

Contributo AICS: 1.804.287,50 EUR

Data di inizio: 2025

Ente Proponente : Comune di Cremona

Obiettivo generale: Aumentare le possibilità di impiego dignitoso e creare valore aggiunto all'economia locale per una zootecnica eco-sostenibile.

Il progetto mira a rispondere ai bisogni del settore zootecnico in Tunisia, in particolare nella filiera lattiero-casearia del governatorato di Siliana. L'obiettivo è rafforzare le competenze tecniche e gestionali degli attori del settore zootecnico e lattiero, puntando su *know-how*, accesso all'occupazione, innovazione e sviluppo del settore produttivo.

ZAFIT si rivolge alle piccole e medie imprese agricole, promuovendo agricoltura familiare e sistemi alimentari sostenibili. Il progetto punta sul trasferimento di innovazioni, la gestione sostenibile delle aziende, il benessere animale, la salute dei consumatori e la diversificazione produttiva. Dedica particolare attenzione all'uso efficiente delle risorse naturali, in particolare dell'acqua, e offre formazioni pratiche sul monitoraggio ambientale. Adotta un approccio di *gender mainstreaming* per favorire l'integrazione professionale delle donne e promuove scambio di competenze e supporto ai giovani imprenditori del settore agro-zootecnico.

Progetto Mobi-TRE Fase II "La migrazione come risorsa: mobilitazione della diaspora tunisina e stabilizzazione delle comunità svantaggiate in Tunisia"

L'iniziativa, implementata dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - OIM Tunisia, costituisce la seconda fase del progetto Mobi-TRE (2017-2022). Identifica e accompagna la creazione di partenariati d'impresa e la realizzazione di investimenti congiunti tra TRE - Tunisini Residenti all'Estero (Italia, Francia, Germania, Arabia Saudita, Costa d'Avorio) e giovani e donne residenti in aree marginalizzate del Paese, come possibili soluzioni alla disoccupazione, alla migrazione irregolare e alla fuga di talenti. L'intervento mira, inoltre, a rafforzare il quadro della governance e le capacità delle istituzioni tunisine nel promuovere e facilitare il coinvolgimento della diaspora in processi di investimento e creazione di impresa in Tunisia.

Budget: 2 M EUR

Data di avvio: 2023

Ente esecutore: OIM Tunisia

Obiettivo generale: Contribuire a rafforzare l'impatto positivo della diaspora nella ripresa socioeconomica della Tunisia, e in particolare delle regioni ad alto potenziale migratorio, allineandosi alla strategia di sviluppo nazionale.

Progetto “Creazione di impiego nel settore dell'artigianato attraverso il supporto agli attori tunisini della migrazione - Creative Tunisia 2.0”

L'intervento, seconda fase del progetto Creative Tunisia, è implementato da UNIDO e mira a contribuire all'evoluzione dell'artigianato tunisino in settore economico a più alto valore aggiunto, sviluppandone il potenziale in termini di creazione di imprese, occupazione ed esportazioni verso i mercati esteri. Il progetto prevede la realizzazione di corsi tecnici e un accompagnamento tecnico-finanziario per gli attori della migrazione, compresi i migranti di ritorno, al fine di valorizzare le loro competenze e favorire l'inserimento professionale in Tunisia.

Budget: 4 M EUR
Contributo AICS: 1 M EUR
Data di avvio: 2024
Ente esecutore: UNIDO Tunisia
Obiettivo generale: ridurre il tasso della migrazione irregolare e la “fuga di cervelli”, offrendo opportunità professionali ed educative di qualità in Tunisia.

L'iniziativa si articola attorno a tre risultati principali:

- in primo luogo, mira a migliorare le opportunità di inserimento professionale e di creazione di imprese sostenibili e inclusive per giovani, donne, migranti di ritorno e altre persone in situazione di vulnerabilità;
- in secondo luogo, prevede la mobilitazione della diaspora tunisina a sostegno dello sviluppo dei settori dell'artigianato, del design e della moda in Tunisia;
- infine, intende rafforzare il coordinamento settoriale a beneficio dell'integrazione dei migranti di ritorno e degli attori attivi nel campo della migrazione.